

**Master**  
PUNTO CABRIO 125 95  
DELTA 1.6 1E 94  
ROVER 214 SI 95 A/C  
Via Cassini 257 - Tel. 27.48.02

# Roma

l'Unità - Venerdì 1 dicembre 1995  
Redazione  
via de' Due Macelli 23/13 - 00187 Roma  
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - fax 67.95.232  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 18

**Master**  
ROVER 111 Si 3P 95  
CITROËN AX 1.4 TD Eco 93  
BMW 520i 24V 91 Clima  
Via Cassini 257 - Tel. 27.48.02

## Solo provvisori i benefici del blocco di ieri Lo smog non molla Domani niente auto?

Se la concentrazione di inquinanti rimarrà elevata domani ci sarà un nuovo blocco del traffico a Roma. Lo ha annunciato l'assessore capitolino alla viabilità Walter Focci durante un convegno sul sistema dei trasporti per l'Università di Tor Vergata. Tocci ha spiegato che le condizioni atmosferiche non lasciano prevedere la dispersione delle sostanze inquinanti presenti nell'atmosfera. La verifica della situazione comunque è fissata per le 12 di oggi. Anche tra le 8 di mercoledì e le 8 di ieri mattina infatti è stato superato il limite di attenzione per la presenza di ossido di carbonio in otto delle nove centraline della rete di rilevamento. Nella media oraria la soglia dei 15 milligrammi per metro cubo è stata superata a piazza Gondar con 30,5, largo Montezemolo 28,1, largo Arenula 22,9, via Tiburtina 22,8, piazza Gregorio XII 20,6, piazza Fermi 19,9, corso Francia 17,4, largo Preneste 17,3. La soglia di 10 milligrammi per i limiti undergarabili nella media di 8 ore è stata superata a piazza Gondar con 20,5, largo Montezemolo 16,6, via Tiburtina 13,8, largo Arenula 13,5, piazza Fermi 13,1, corso Francia 11,4, largo Preneste

11,3, piazza Gregorio XII 10,3. La situazione è notevolmente migliorata ieri pomeriggio con l'entrata in funzione del blocco che ha provocato un traffico intensissimo nelle prime ore del pomeriggio quando le strade consolari in uscita sono state prese d'assalto dagli automobilisti che dovevano allontanarsi dalla zona proibita. Comunque il provvedimento ha prodotto un evidente abbattimento dello smog del 60-70%. Ma si tratta di un beneficio provvisorio che non elimina il problema. Intanto oggi la metropolitana funzionerà regolarmente. I dipendenti del Cotral hanno revocato lo sciopero indetto per oggi. Ma altri scioperi sono all'orizzonte. Martedì 5 incroceranno le braccia gli autotrasportisti di Cobas Cnl e Trasporti, dalle 10 alle 15 nel quadro della protesta nazionale dei sindacati extra confederali. Il giorno dopo mercoledì 6 entreranno in sciopero i sindacati confederali di categoria per una protesta nazionale che interesserà Atac e Cotral (metropolitana ferrovie concesse tram bus urbani e extraurbani) dalle 8,30 alle 17.



Controlli durante il blocco delle auto. Sotto, l'Università di Tor Vergata

Franco Tosi/Master Photo

**TRASPORTI.** Una linea leggera libererà l'ateneo dallo storico isolamento

## Tor Vergata, a lezione con la metro

All'università di Tor Vergata arriverà la metro. Si chiamerà delle Tori, perché toccherà anche Tor Bella Monaca e Torre Angela. Sarà una metro leggera che dal l'Anagnina (capolinea metro A) raggiungerà la stazione di Torre Angela della costruenda metro C. Così si risolverà il grave problema di un campus universitario frequentato da 20mila studenti, privo di adeguati collegamenti. I soldi? L'assessore Tocci assicura: «Li troverò».

PAOLA CAPRIO

La cattedrale nel deserto avrà la sua metropolitana. L'annuncio di Tocci, assessore alla mobilità è stato fatto ieri nel corso dell'incontro per la firma del protocollo d'intesa tra Comune e università di Tor Vergata per il miglioramento del trasporto pubblico della zona. Per gli studenti della seconda università della capitale, quella di Tor Vergata, una buona notizia che non li farà più sentire dei peones dei dimenticati. Si perché raggiungere oggi l'ateneo è un'impresa impropria, specialmente la facoltà di Economia e Commercio, priva di un servizio di bus. La metropolitana che l'assessore Tocci ha già battezzato delle Tori, perché oltre a Tor Vergata raggiungerà Tor Bella Monaca e Torre Angela, si collegherà alla Pantano-Roma, primo frammento della Linea C. Il progetto è antico, risale ai tempi della costruzione del campus universitario

ed era stata chiamata Linea L. Furono stati stanziati anche dei fondi ma si rivelarono inadeguati di fronte ad un faraonico progetto da 700 miliardi. Naturalmente tutto finì in un cassetto e l'università di Tor Vergata rimase una cattedrale nel deserto. «Era un progetto fatto con i piedi ha sottolineato l'assessore, non aveva un asse portante. La linea L sarebbe stata l'ennesima opera improvvisata come l'Auterimino dell'Ostense e le stazioni di Farneto e Vigna Clara della Roma Nord, praticamente inutilizzate. Opere che sono costate ai contribuenti montagne di miliardi».

Certo la futura metro delle Tori non sarà d'immediata realizzazione. È entrata di recente nella scacchiera programmatica di Tocci. Ma non sarà almeno così si spera l'ennesimo sogno chiuso nel cassetto per questa università, molto bella a vedersi, moderna nella sua

realizzazione, ma priva della cosa essenziale: i collegamenti. E per spiegare quanto sia grave la situazione basta fare un esempio: gli studenti che abitano nel quartiere di Torre Spaccata, quartiere da quasi trecentomila abitanti che da Tor Vergata sono separati soltanto dal raccordo anulare, per raggiungere i vari istituti visibili dalle loro abitazioni a non più di 200 metri in linea d'aria, devono prendere tre mezzi. Prima un bus da Torre Spaccata a Cinecittà, poi la metro A fino al capolinea dell'Anagnina (una fermata), quindi di nuovo un bus fino all'ateneo. Tempo impiegato per coprire una distanza non superiore globalmente ai dieci chilometri, «tutto va bene dai trenta ai quarantacinque minuti. Un assurdo».

Attualmente sono tre i bus che raggiungono il campus: il 561 il 506 e il 500. I primi due sono praticamente inutilizzabili per la scarsa frequenza e la loro lentezza. Le cose vanno meglio con il 500, più frequente con meno fermate. Ma c'è un problema si ferma alla facoltà di medicina, costringendo gli studenti di economia e commercio a fare poco meno di un chilometro a piedi su una strada senza marcia e di grande traffico. Una situazione insostenibile, alla quale occorre mettere immediatamente riparo. A questi studenti non bastano più le promesse e le chiacchiere di politici e alti dirigenti. Allungare il per-

corso del 500, intensificare le corse a questo punto è un obbligo per l'Atac.

Ecco migliorare l'attuale servizio in attesa che arrivi la metro è un'esigenza di vitale per l'università e i quartieri limitrofi. Gli studenti presenti in grande numero nell'aula magna dell'istituto, lo hanno richiesto a gran voce. «Interveremo subito per voi ha risposto Tocci, ma penseremo anche a quelli che verranno dopo di voi quando io non sarò più assessore e voi sarete diventati dei professionisti». Come sarà la futura metro delle Tori che molto probabilmente verrà connessa alla linea ferroviaria dei Castelli, grande serbatoio di studenti per Tor Vergata? Sarà leggera e collegherà l'Anagnina, capolinea della linea A, a Torre Angela, stazione della linea C, passando come abbiamo detto prima attraverso Tor Vergata, che fra non molto ospiterà la Banca d'Italia, il parco scientifico e il Cnr e Torre Bella Monaca, periferie reiette che si vuole ricollegare con il resto della città. A lavorare al progetto della «nuova metro» saranno i tecnici del comune insieme al gotha universitario di Tor Vergata. Il gruppo che completerà entro tre mesi lo studio sarà coordinato dall'ing. Giovanelli, direttore del dipartimento mobilità e dal prof. De Feo, docente di architettura alla facoltà di Tor Vergata.

### Lo studente sbotta: «Ma intanto prolungate il 500»

Neanche il tempo di iniziare il dibattito ed ecco che Massimiliano Della Corte, studente facente parte del consiglio di facoltà di Economia e commercio a Tor Vergata, sale sul palco della presidenza, prende il microfono e snocciola un rosario di disservizi esistenti nel campus e nella sua facoltà. Il suo fare è perentorio, le sue denunce pesanti. «Non ci interessa un piano di traffico e di trasporto pubblico che andrà in onda chissà quando. Siamo stufo delle chiacchiere, vogliamo i fatti. E subito». Come inizio niente male, il rettore Brancati e il presidente della facoltà Paganetto nascondono con difficoltà il loro stato di agitazione, l'assessore Tocci prende appunti. Il «j'accuse» è diretto anche a lui. Poi l'oratore improvvisato passa a parlare dell'inefficienza degli attuali mezzi di trasporto, elencando le numerose disfunzioni del 500, 561 e 506. C'è un po' di esagerazione nelle sue parole, ma soltanto fino ad un certo punto. «Oggi firmate il protocollo, entro una settimana dovranno essere risolti i nostri problemi. Non ci vuole nulla a prolungare il 500». E già applausi. Non si ferma Massimiliano, è un torrente in piena. «Una soluzione ci deve essere oggi e immediatamente. Si parli del presente, non soltanto del futuro». Tocci, toccato nel vivo, raccoglie la provocazione e lancia la sfida: «Quando si riapre l'università dopo le feste natalizie?». Domanda al rettore Brancati il 12 gennaio? Ebbene ragazzi vi do appuntamento per quella data all'Anagnina, prendiamo il 500 insieme, vedrete che d'ora in poi arriverete puntuali alle lezioni». Unico particolare: non è stato fissato l'orario. Dai mezzi pubblici, Massimiliano passa ai servizi della sua facoltà: «Sono tre anni che non c'è un bar. E le mense? Inesistenti, per mangiare dobbiamo prendere il bus che non arriva qui e andare da qualche parte». Altri applausi, mentre da un lato dell'aula campeggia un cartello: «L'aula per i convegni sono disponibili, per le assemblee degli studenti». Cosa significa prof. Paganetto, presidente di Economia? I commenti sono superflui. [Pa Ca]

Provocazione di Legambiente contro gli automobilisti scorretti

## Un adesivo «indistruttibile» contro sosta selvaggia

Attenzione a come si parcheggia contro sosta selvaggia si sta organizzando la resistenza pedonale. Mamma con passeggini, anziani, disabili e tutti coloro che quotidianamente sono costretti a faticose ginkgare tra le auto parcheggiate nella totale ignoranza della segnaletica, potranno colpire con un arma singolare, un grosso adesivo da applicare sul parabrezza dell'auto proprio in corrispondenza della faccia del guidatore. Di carta riciclata, l'adesivo promette di essere piuttosto fastidioso se non altro per il tempo che ci vorrà a staccarlo.

L'iniziativa volutamente provocatoria, porta la firma di Legambiente che da ieri sta distribuendo mezzo milione di adesivi in tutta Italia, in collaborazione con Nuova Floggia che lo regala con il suo

quarto di dicembre. «Il primo obiettivo di vere e proprie ronde di cittadini pedoni esasperati da chi scambia i marciapiedi per parcheggi. Questi si troveranno faccia a faccia con Cippiti il personaggio Allan è disegnato con tanto di maschera antigas sotto la scritta «La tua educazione è in divieto di sosta mentre la vignetta senza troppi indugi recita: Se mi si otturano i fortilini del filtro è la volta che mi incazzo davvero». È evidente che non mancherà di suscitare polemiche e anche reazioni violente. La commentata il presidente di Legambiente, Ermes Reviglio, nel prescrivere l'azione diretta. Ma è d'altro canto inagibile che gli utenti pedonali cittadini si stiano scapigliando, più trasformando in percorsi ad ostacoli che per alcune persone possono risultare insopportabili. E pensò un gioco, un automobilista colpito dall'adesivo una seconda volta rinfabbrà qual-

che minuto in più prima di parcheggiare sulle strisce o sul marciapiede può essere già considerato un passo avanti».

Oltre ai cittadini che potranno ritirare gli adesivi presso le sedi dell'associazione ambientalista (8841552 il recapito telefonico) ad invitare gli indirizzatari a tenere un comportamento più corretto saranno gli attivisti di Legambiente con una serie di blitz nei punti più congestionati delle città. A Roma il 5 dicembre sarà preso di mira il centro storico e a novembre lo sgravo dei giardini contribuiranno per sonaglio del mondo dello spettacolo. Gianni Ippoliti e il quarto della Premiata Ditta in festa il 10 febbraio invece con una manifestazione nazionale contro lo smog promossa con l'Unione degli Studenti si concluderà l'11 campagna. [Pa Ca]

Il movimento si allarga. E oggi assemblea cittadina al Tasso

## Studenti ancora in piazza Domani corteo antifascista

Domani gli studenti tornano in piazza per la seconda volta in quindici giorni. Questa volta la manifestazione oltre a voler rilanciare la piattaforma di rivendicazione contro i tagli della finanziaria e per la valorizzazione della scuola pubblica, è in solidarietà con il liceo Russetti, vittima la scorsa settimana di un'aggressione fascista il corteo partirà da piazza Esedra (conferimento alle ore 9,30) e si concluderà a piazza S. Apostoli. Vi aderiscono il Coordinamento studenti di base, il Collettivo studentesco romano, la Sinistra giovanile, i Giovani comunisti, l'Unione degli studenti.

Intanto per oggi pomeriggio è indetta una assemblea cittadina di tutte le scuole in movimento. L'appuntamento è alle 15,30 al liceo

Tasso. E il calendario delle iniziative continuerà anche nei prossimi giorni. L'unione degli studenti ha infatti organizzato a Roma per il 9 dicembre un'assemblea nazionale di organizzazione. Nel frattempo continuano ad aumentare le occupazioni e le autogestioni a Roma e in provincia. Secondo i dati dell'Uds i licci e gli istituti superiori mobilitati avrebbero ormai superato la cifra di cento. Ieri mattina l'assemblea del Mamiani ha deciso di continuare l'occupazione e il collegio dei docenti ha respinto con 33 no, 20 si e 9 astenuti una mozione di condanna del mercato di lotta degli studenti. Come professori ha detto uno dei docenti, «preludiamo non prendiamo posizione ma neanche ci dimandiamo perché oltretutto sulla difesa della scuola pubblica siamo

tutti d'accordo». Sull'episodio di tensione tra un gruppo di ragazzi del centro sociale «Auro e Massimo» e uno studente del coordinamento Fuori classe che minaccia e studenti di destra collegati con Fare Fronte, ieri il deputato di An Domenico Gramazio ha presentato un'interrogazione parlamentare. Mentre ad Anzio due sera, un grosso petardo è stato lanciato all'interno del cortile del liceo classico statale occupato. Il botto ha fatto sobbalzare gli studenti che si trovavano all'interno ma la polizia, chiamata sul posto ha accertato che non ci sono stati danni a cose o persone, oltre ad una piccola bialla nel piazzale in corrispondenza del luogo dove il petardo è esploso. Sempre nei giorni scorsi un motociclista è stato lanciato contro il liceo Innocenzo XII.

### Sposetti eletto presidente Anci regionale

Il senatore Ugo Sposetti è stato eletto presidente del Comitato regionale dell'Anci. Il sindaco Francesco Rutelli ha espresso il proprio apprezzamento per la sua elezione dicendosi «certo che saprà guidare l'Anci del Lazio con la consapevolezza che la regione come il paese guarda ai sindaci con speranza e fiducia».

### Regione Aperto sportello del cittadino

Il Lazio è la quarta regione che apre un Ufficio relazioni con il pubblico per dare risposte ai cittadini su fasti tempi contenuti delle procedure amministrative. «Finalmente», ha detto Badaloni, arriva anche nel Lazio lo sportello del cittadino. È necessario per assicurare subito alla gente un collegamento più diretto e incisivo con la pubblica amministrazione. E sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

### A Fiumicino un arresto per tangenti

Aveva appena intascato una mazzetta da 700 mila lire quando è stato catturato in flagranza di reato dai carabinieri di Civitavecchia coordinati dal gruppo di Bracciano Claudio Alessandrini 48 anni addetto all'ufficio tecnico del comune di Fiumicino all'istruzione delle pratiche per il rilascio dei nulla osta è finito in manette per concussione. Insieme con lui è stato arrestato per concorso nello stesso reato un geometra di Ladispoli Goffredo Bernardini di 60 anni che nella vicenda ha avuto il ruolo di mediatore. Vittima della tangente Francesco Polidoro 53 anni, proprietario di un terreno compreso in un laghetto che il uomo in tende destinare a vivaio e chiedeva un nulla osta.

### Campidoglio Sospesa agitazione

È stata sospesa l'assemblea generale dei dipendenti capitolini in data per stamattina da Cgil Cisl Uil. Il motivo spiega Ezio Matteucci segretario della Cgil enti locali è «il sostanziale passo in avanti» avvenuto nell'incontro dell'altro giorno con gli assessori Lusetti e Lanzilotta nel corso del quale è stata raggiunta un'ipotesi di accordo sulla vertenza per l'applicazione del contratto di lavoro e la politica di privatizzazione. Un avvicinamento che però ha indotto i sindacati confederali a mantenere per il momento la proclamazione dello sciopero per giovedì 7 dicembre.

### Albanese ucciso per racket

Un albanese di 26 anni, Arhian Karra, è stato ucciso ieri sera a Frosinone sulla Statale dei Monti Lepini nei pressi del casello autostradale con quattro colpi di pistola sparati probabilmente da un suo conoscente che viaggiava a bordo di un'auto insieme ad un'altra persona. Secondo gli investigatori si tratterebbe di un regolamento di conti tra bande di extracomunitari che nel Basso Lazio controllano il mercato della prostituzione.

#### AVVISO

La rubrica settimanale «Dentro la città perduta» oggi non esce per una mal sopportabilità dell'autrice. Riprenderà regolarmente il prossimo venerdì.

#### Compleanno

1° dicembre di Ruggero, sono solo 59 non sarà Woody Allen ma i menti lo stesso tantissimi auguri stampati Tutti noi.